

CODICE ETICO

INDICI DI REVISIONE				
REVISIONE	DESCRIZIONE	REDATTO	APPROVATO	DATA
1	PRIMA EMISSIONE	14.09.2012	CdA	14.09.2012
2	PRIMA RIEMMISSIONE	17.07.2014	AU	17.07.2014
3	REVISIONE	30.03.2020	CdA	30.03.2020
4	REVISIONE	21.04.2022	CdA	21.04.2022
5	REVISIONE	08.07.2024	CdA	08.07.2024
6	REVISIONE	22.04.2026	CdA	22.04.2026

CONTENUTO

1. PREMESSA	2
2. SCOPO	5
3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DIFFUSIONE	5
4. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO	6
5. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI	7
6. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI	8
<i>i. Politica di contrasto alla criminalità organizzata</i>	8
<i>ii. Tutela e valorizzazione della Persona</i>	10
<i>iii. Tutela della Salute e Sicurezza</i>	11
<i>iv. Tutela dell'ambiente</i>	12
<i>v. Politica Anticorruzione</i>	13
<i>vi. Conflitto di Interessi</i>	14
<i>vii. Tutela dei dati</i>	14
<i>viii. Rapporti interni</i>	15
<i>ix. Trasparenza della documentazione</i>	17
<i>x. Tutela della Libera Concorrenza</i>	18
<i>xi. Tutela della Proprietà Intellettuale</i>	19
<i>xii. Gestione dell'informazione e rapporti con i mass media</i>	19
<i>xiii. Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media</i>	19
7. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI	21

1. PREMESSA

CO.GE.FA S.p.A. (d'ora in avanti COGEFA) viene creata agli inizi degli anni '70 da Teresio Fantini che avvia la propria attività eseguendo principalmente lavori di manutenzione autostradale e, in pochi anni e con l'ingresso in azienda della seconda generazione della famiglia Fantini, le attività di intervento raggiungono dimensioni sempre maggiori e importanti.

Già negli anni '80, infatti, COGEFA partecipa ad importanti appalti pubblici e, negli anni '90, si afferma solidamente sul territorio torinese.

A più di quarantacinque anni dalla sua nascita, oggi COGEFA guarda con interesse non solo a tutto il territorio nazionale, ma anche all'estero con una sede operativa in Romania.

La COGEFA SpA è detenuta al 100% dalla COGEFA PARTECIPAZIONI Srl e, a sua volta, la Società detiene il 100% della COGEPI SRL e il 50% della CONSORZIO EDILMACO¹.

I settori di maggiore intervento sono edilizia civile, edilizia commerciale e infrastrutture. Le principali attività in cui l'azienda opera possono essere riassunte come segue: costruzione e manutenzione di strade e opere connesse, ristrutturazione e realizzazione di edifici civili, realizzazione di piattaforme logistiche, coltivazione cave e miniere, servizi di sgombero neve, manutenzione e installazione di impianti.

COGEFA si relaziona con clienti privati, fondi di investimento istituzionali nazionali ed internazionali, multinazionali e Pubbliche Amministrazioni. Questo è il risultato di importanti sforzi e del costante impegno che hanno garantito all'azienda di instaurare rapporti di fiducia, stima e collaborazione con importanti e stimati committenti.

Nel tempo l'azienda si è anche evoluta internamente per rispondere alle diverse esigenze dei mercati attraverso una selezione accurata del proprio personale, la quale ha permesso di mantenere elevati standard di qualità e professionalità nella gestione e nella realizzazione delle commesse.

Oggi la sua visione abbraccia un mondo in cui infrastrutture, spazi residenziali, hospitality logistica e hotellerie diventano esempi di sostenibilità ed innovazione.

¹ Come riportato nel partecipogramma del 15.09.2025

La Società risulta iscritta negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa istituiti presso la Prefettura di Torino (cosiddetta White List – rif. Legge 6/11/2012 n. 190).

COGEFA è dotata dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici ai sensi del D.P.R. 207/2010.

Inoltre, la Società è dotata di plurime certificazioni che testimoniano un costante miglioramento della Società nell'esecuzione delle commesse e assicurano garanzia nella soddisfazione del cliente. In particolare, la Società si è dotata delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015, emblematica del percorso di miglioramento degli standard produttivi e di soddisfazione del cliente;
- ISO 45001:2018, fondamentale per un maggior controllo degli adempimenti in materia di sicurezza, al fine di garantire i lavoratori e tutti i soggetti terzi in ottica di salute e sicurezza;
- ISO 39001:2016, emblematica del costante sforzo aziendale in materia di salute e sicurezza anche nell'ambito della sicurezza stradale;
- ISO 14001:2015, attestante il raggiungimento ed il mantenimento di elevati livelli qualitativi e funzionali relativi al sistema di gestione ambientale;
- UNI ISO 37001:2016, attestante l'adozione di un sistema di gestione capace di implementare efficaci misure per prevenire e affrontare fenomeni di corruzione. Lo standard internazionale istituisce una cultura di integrità, trasparenza e conformità, con l'obiettivo di promuovere una cultura d'impresa etica;
- UNI ISO 30415:2021, attestante la capacità dell'azienda di valorizzare la diversità nell'ambiente di lavoro favorendo l'inclusione;
- SA8000, primo standard a livello internazionale che si pone quale obiettivo quello di garantire un'organizzazione socialmente responsabile, volta a rispettare le regole dell'etica del lavoro e a contrastare tutte le condizioni lavorative caratterizzate dalla disumanità, dallo sfruttamento, dall'iniqua retribuzione e dall'insalubrità del luogo di lavoro;
- Uni PdR 125:2022 "Sistema di gestione per la parità di genere" che prevede la strutturazione e adozione di un insieme di indicatori prestazionali (KPI) inerenti alle politiche di parità di genere;

- ECOVADIS, attestante l'adozione di pratiche sostenibili e responsabili in diversi ambiti, tra cui il lavoro, l'ambiente, l'etica e la governance (ESG);
- CSR, attestante il rispetto della Società di elevati standard etici e di trasparenza.

Si segnala che da tempo la Società ha implementato il progetto c.d. "CredoCube Cogefa", finalizzato a sviluppare una cultura inclusiva delle risorse aziendali.

Ancora, la Società ha conseguito l'attestato di asseverazione della corretta adozione e della efficace attuazione dei requisiti del Modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza di cui all'art. 30 del D.lgs. 81/08 e l'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici ai sensi del D.P.R. 207/2010.

COGEFA, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231) che si pone come obiettivo quello di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D.lgs. 231/01 e ridurre il relativo rischio mediante l'applicazione di protocolli di prevenzione specifici.

Conseguentemente, COGEFA ha nominato un Organismo di Vigilanza (cd. OdV), organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 e di curare il suo aggiornamento.

Si precisa, da ultimo, che la Società risulta destinataria di un provvedimento di interdittiva antimafia adottato dalla Prefettura di Torino in data 15 ottobre 2024, quale misura amministrativa di natura preventiva. A tal fine, il Tribunale di Torino – Sezione Misure di Prevenzione – a seguito di istanza volontaria della Società, ha nominato un collegio di amministratori giudiziari per il controllo della gestione delle attività d'impresa ai sensi dell'art. 34 bis comma 6 del D.lgs. 159/2011.

A seguito di tali eventi, la Società ha implementato i presidi già esistenti – ivi compresi quelli previsti dal presente Codice, che costituisce appendice del MOG 231 - anche ai fini della prevenzione dei reati di cui all'art. 416 bis c.p. e di eventuali rischi di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali.

2. SCOPO

Sono attribuite al presente Codice Etico (d'ora in avanti "Codice") le seguenti funzioni:

- ❖ di **legittimazione**: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di COGEFA nei confronti di tutti coloro che entrano in contatto con la società e viceversa;
- ❖ **cognitiva**: il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- ❖ di **incentivo**: il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di COGEFA ed il rapporto di fiducia con i soggetti che entrano in contatto con COGEFA stessa;
- ❖ di **gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui all'art. 416 bis c.p.** e di eventuali rischi di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali.

A tal fine, nell'ottica di un continuo monitoraggio dei contesti in cui opera COGEFA, la stessa si impegna a realizzare e mantenere nel tempo una interlocuzione qualificata con le Autorità Pubbliche e le organizzazioni private competenti in possesso di specifica conoscenza delle dinamiche tipiche dei processi di infiltrazione criminale (prefetti, questori, forze di polizia, sindaci, associazioni industriali, associazioni sindacali di riferimento od eventuali soggetti funzionalmente assimilabili, associazioni volontarie, università), volta ad acquisire dati, indicazioni, circostanze significative ai fini di un costante aggiornamento degli indicatori di rischio e dei criteri di valutazione.

Le informazioni e i dati di conoscenza acquisiti verranno tenuti in considerazione anche per la selezione dei diversi interlocutori territoriali: dipendenti, collaboratori, professionisti, fornitori.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DIFFUSIONE

I principi e le disposizioni del presente Codice sono rivolti e devono essere conosciuti da parte di tutte le funzioni aziendali, dipendenti, collaboratori e da parte di tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono

rapporti con COGEFA (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, consulenti, fornitori, clienti, etc..., d'ora in avanti **Terzi**).

Pertanto, il Codice viene diffuso a tutti coloro che intrattengono rapporti con la società mediante pubblicazione sul sito web aziendale, ovvero in altra forma comunque idonea: tutti coloro che intrattengono rapporti con COGEFA, accettano quanto previsto nel presente Codice e si impegnano al suo rispetto.

Tutte le funzioni aziendali, dipendenti e collaboratori hanno l'obbligo di:

- conoscere e divulgare i principi ed i valori contenuti nel presente Codice;
- operare secondo le norme etico-comportamentali individuate dal Codice sia nell'esercizio delle proprie mansioni che nei rapporti con l'esterno, astenendosi da comportamenti contrari ad esse;
- vigilare sulla corretta e continua applicazione del Codice ad ogni livello aziendale, collaborando con le Autorità aziendali competenti alla verifica ed al controllo dello stesso.

Tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società hanno l'obbligo di tenere una condotta rispettosa dei canoni di legalità, correttezza e buona fede nel rispetto delle regole etico-comportamentali del presente Codice.

4. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il presente Codice viene approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è oggetto di revisione ed aggiornamento a cura dello stesso.

5. PRINCIPI ETICO-COMPORAMENTALI

Tutte le attività lavorative di quanti operano per COGEFA devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza, anche al fine di tutelare l'immagine della Società.

Nello svolgimento delle proprie attività, occorre rispettare i seguenti principi etico-comportamentali:

- Legalità, ovvero rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni vigenti nell'ordinamento italiano e/o vigenti nei Paesi esteri presso cui COGEFA si trova ad operare;
- Uguaglianza, ovvero uniformità di trattamento, prescindendo da differenze di età, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali, economiche e sociali;
- Onestà e Correttezza, ovvero rispetto dei principi di integrità morale, di giustizia e di rettitudine, astenendosi dal compiere azioni riprovevoli, o che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- Imparzialità, ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- Trasparenza, ovvero piena ricostruibilità e facile individuazione di ogni attività in tutti i suoi passaggi, così che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- Riservatezza, ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, nel rispetto alla normativa vigente in materia di privacy;
- Diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni in maniera assidua, precisa, attenta e accurata.

6. REGOLE ETICO-COMPORAMENTALI

i. Politica di contrasto alla criminalità organizzata

COGEFA condanna fermamente qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso e adotta un approccio di tolleranza zero verso qualsiasi comportamento che possa, anche indirettamente, agevolare l'operato.

La prevenzione del rischio di infiltrazione criminale adottata in COGEFA persegue un duplice obiettivo:

1. Protezione ed incremento dell'integrità aziendale, favorendo la creazione di valore economico per l'impresa;
2. Contributo alla tutela dell'ordine pubblico economico ed alla difesa della legalità, favorendo la creazione di valore sociale per la comunità nel suo complesso.

COGEFA dedica particolare attenzione nel prevenire il rischio di infiltrazioni criminali. A tal fine, la Società ha adottato un sistema di presidi preventivi e di controllo, volto a mitigare il rischio di infiltrazioni criminali e a prevenire la commissione di fattispecie di reato avvalendosi del metodo mafioso, in ogni ambito della propria attività, quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Due diligence preventiva: prima dell'avvio di qualsiasi rapporto di lavoro, collaborazione o fornitura, tutti coloro che operano per COGEFA sono tenuti, in base al proprio ruolo, a verificare i requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo a dipendenti, collaboratori, consulenti e controparti commerciali (fornitori, appaltatori, etc.), anche eventualmente verificando l'iscrizione delle imprese nella *White list* di riferimento. Nei settori di attività definiti dalla legge "ad alto rischio di infiltrazione mafiosa", la selezione dei fornitori deve essere supportata da una ponderata valutazione di tutti gli elementi informativi disponibili e le verifiche dovranno riguardare – a titolo esemplificativo e non esaustivo – la solidità economico-finanziaria, la conformità alla normativa giuslavoristica, il rispetto di elevati standard qualitativi nell'erogazione del servizio (e.g., il possesso di certificazioni, dell'attestazione SOA, nonché l'iscrizione nella *White list*), il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché l'eventuale esistenza di contenziosi pendenti e/o potenziali a carico del fornitore, con particolare riferimento all'esistenza di procedimenti penali e/o contestazioni ex d.lgs. 231/01.

- Clausole contrattuali antimafia: i contratti stipulati da COGEFA prevedono clausole risolutive espresse in caso di riscontro, anche successivo, di collegamenti diretti o indiretti con organizzazioni criminali o di perdita dei requisiti di onorabilità;
- Monitoraggio a campione: anche dopo l'instaurazione del rapporto, viene mantenuta una vigilanza attiva sul comportamento e sulla reputazione delle controparti, anche mediante audit, ispezioni e aggiornamenti periodici delle informazioni raccolte;
- Formazione e sensibilizzazione: l'azienda promuove programmi formativi periodici per tutti i dipendenti, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui rischi di infiltrazione mafiosa e fornire strumenti pratici per la prevenzione, l'identificazione e la segnalazione di condotte sospette;
- Sistema di segnalazione e whistleblowing: COGEFA incoraggia la segnalazione tempestiva, anche in forma anonima, di qualsiasi sospetto di collegamenti con la criminalità organizzata tramite un canale riservato e protetto. Le segnalazioni vengono gestite con la massima riservatezza, nel rispetto della normativa vigente.

In ogni caso nessun rapporto di lavoro o di collaborazione professionale e/o commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

Tutti coloro che operano per la Società devono astenersi dal sottostare a richieste estorsive di qualsiasi tipo (pizzo, messa a posto, offerte, furti di automezzi o attrezzature, ecc.), da chiunque formulate. Nel caso di attentati ai beni aziendali o minacce, COGEFA impone l'obbligo a tutti coloro che operano per la Società ovvero a chiunque ne venga a conoscenza di informare immediatamente la Direzione, l'Organismo di Vigilanza e le Autorità di polizia, fornendo senza reticenza e con pieno spirito di collaborazione, tutte le informazioni e le notizie possedute, non solo in relazione agli eventi lesivi specifici, ma anche in ordine ad eventuali antefatti e circostanze rilevanti ai fini delle indagini, nonché ogni ulteriore fatto od elemento da cui si possa desumere il pericolo di interferenze criminali sull'attività dell'impresa.

COGEFA si impegna ad incoraggiare la partecipazione a protocolli d'intesa (o patti similari) tra soggetti pubblici, imprese, associazioni di categoria ed organizzazioni sindacali, volti a prevenire le infiltrazioni criminali e a promuovere sviluppo e legalità nell'ambito del territorio in cui si trova ad operare.

ii. Tutela e valorizzazione della Persona

COGEFA si impegna a valorizzare le capacità e le competenze del personale, mettendo a disposizione dello stesso idonei strumenti di formazione, aggiornamento e crescita professionale.

In particolare, COGEFA:

- si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori ed al rispetto della loro personalità morale, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi;
- considera la conformità legislativa e il miglioramento continuo dei principi etici fondamentali;
- assicura che i processi di selezione, gestione e formazione siano basati su valutazioni di professionalità, merito e affidabilità rispetto al rischio di infiltrazione criminale, vietando qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta², in ragione del sesso, della lingua, della razza, della religione, delle opinioni politiche e delle condizioni personali e sociali, nel rispetto della normativa in materia di Pari Opportunità tra uomo e donna, nonché delle Convenzioni fondamentali dell'ILO (*International Labour Organization*);
- adotta criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo, sono espressamente vietate. Ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando criteri di professionalità specifica rispetto all'incarico o alle mansioni, uguaglianza di trattamento, merito e di competenza

² Ai sensi dell'art. 25 D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" costituisce **discriminazione diretta** qualsiasi disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento, nonché l'ordine di porre in essere un atto o un comportamento, che produca un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso e, comunque, il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un'altra lavoratrice o di un altro lavoratore in situazione analoga. Si ha, invece, **discriminazione indiretta** quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro sesso, salvo che riguardino requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari. In ogni caso, costituisce discriminazione ogni trattamento meno favorevole in ragione dello stato di gravidanza, nonché di maternità o paternità, anche adottive, ovvero in ragione della titolarità e dell'esercizio dei relativi diritti.

nonché nel rispetto di quanto previsto nel presente Codice, “Politica di contrasto alla criminalità organizzata”;

- richiede ai responsabili ed a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti, funzionali alla loro concreta attuazione;
- si impegna ad evitare e condannare ogni forma di mobbing verticale e/o orizzontale.

È vietato ogni tipo di attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in schiavitù di qualsiasi individuo, nonché ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile.

Al fine di garantire la tutela della parità di genere, la Società si è dotata di un apposito sistema di gestione certificato ai sensi della norma Uni PdR 125:2022.

iii. Tutela della Salute e Sicurezza

COGEFA garantisce le migliori condizioni concretamente possibili di salute e sicurezza negli ambienti lavorativi a tutela dell'incolumità di tutti coloro che frequentano i locali aziendali, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione nazionale ed europea di settore vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e della salute e sicurezza sul luogo di lavoro ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.

A tal fine COGEFA diffonde e promuove la cultura della salute e della sicurezza attraverso momenti formativi ed informativi, definisce ruoli e competenze ed emana procedure interne di cui pretende il rispetto.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro COGEFA è basato sul rispetto:

- delle norme di cui al D.Lgs. 9/4/08 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, nonché della normativa di settore applicabile;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida UNI-INAIL.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro di COGEFA è, inoltre, certificato ai sensi della norma UNI ISO 45001:2018.

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

iv. Tutela dell'ambiente

COGEFA attua una filosofia eco-responsabile volta a garantire le migliori condizioni concretamente possibili di tutela e rispetto dell'ambiente, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione ambientale nazionale ed europea vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e dell'ambiente un ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.

COGEFA promuove il rispetto dell'ambiente, quale bene primario e risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile, prevenendo ogni forma di inquinamento (es. ambientale, acustico, idrico, ecc.), valutando gli impatti ambientali di ogni processo produttivo, limitando l'impatto ambientale delle proprie attività anche mediante l'impiego di mezzi e tecnologie che non danneggino l'ambiente e la sua biodiversità, nonché definendo ruoli e competenze ed emanando procedure interne di cui pretende il rispetto.

Il sistema di gestione ambientale di COGEFA è certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è basato sul rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, nonché della normativa di settore applicabile.

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di tutela ambientale, raccolta differenziata di rifiuti e riciclo di materiale riutilizzabile, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia dell'ambiente.

v. *Politica Anticorruzione*

COGEFA intrattiene e gestisce i rapporti con i soggetti pubblici e privati nel rispetto della normativa vigente, dei principi fissati nel presente Codice – con particolare ma non esclusivo riferimento alla “Politica di contrasto alla criminalità organizzata” - e delle procedure interne.

I contatti con i soggetti pubblici e privati – anche qualora occorsi nell'ambito della partecipazione a gare pubbliche e/o licitazioni private - devono essere tenuti con correttezza e trasparenza in modo tale da evitare ogni comportamento volto, anche solo potenzialmente, ad influenzarne le decisioni.

Sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzare le scelte altrui o accordarsi in tal senso o anche solo a sensibilizzare in un determinato senso i Terzi, pubblici o privati, anche con riguardo al procedimento di scelta del contraente. Sono altresì vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati a turbare la libertà degli incanti.

Sono unicamente consentite dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini locali o internazionali che sposino il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) ed eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono).

È comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi sociali non preventivamente adibiti a tale scopo: solo COGEFA ha il potere di stanziare le relative finanze.

Parimenti, è fatto divieto a tutti coloro che operano per la Società di ricevere (o accettare la promessa) di dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzarne le scelte o anche solo a sensibilizzarli in un determinato senso.

COGEFA si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, eccezion fatta per quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti. In particolare, le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, meeting e simili iniziative potranno essere effettuati solo se conformi alla legge ed ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e verificabilità, nonché alle procedure interne adottate da COGEFA.

COGEFA può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti con finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, astenendosi qualora si ravvisino possibili conflitti di interessi di ordine personale o aziendale.

Al fine di contrastare fenomeni corruttivi, la Società si è dotata di un apposito sistema di gestione – comprensivo della Politica e relativo Manuale - certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 37001:2016.

vi. Conflitto di Interessi

Tutti coloro che operano per COGEFA devono astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale o di terzi a quelli della Società o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse di COGEFA.

Nessuna funzione aziendale può svolgere attività a favore della concorrenza, assumere la qualifica di consulente, membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società concorrente né prestare la propria attività professionale a favore della concorrenza, salvo espressa autorizzazione della Società stessa.

Nessuna funzione aziendale può strumentalizzare la propria posizione per realizzare interessi contrastanti con quelli di COGEFA ovvero utilizzare – a vantaggio proprio o di Terzi - informazioni acquisite nello svolgimento della propria attività lavorativa in contrasto con gli interessi di COGEFA.

vii. Tutela dei dati

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che identifichi o renda identificabile, direttamente o indirettamente, una persona fisica o altra informazione relativa alle sue caratteristiche, abitudini, stile di vita, relazioni personali, stato di salute, situazione economica, etc.

COGEFA tutela i dati personali di tutti coloro che entrano in contatto con la stessa, evitando ogni uso improprio di tali informazioni e rispettando le disposizioni normative in tema di privacy e quelle previste dalle procedure interne aziendali.

COGEFA informa gli interessati circa il soggetto che effettuerà il trattamento dei dati e le modalità e le finalità del trattamento, garantendo che lo stesso avvenga per i soli scopi - determinati, espliciti e legittimi - indicati nel pieno rispetto dei criteri di liceità e correttezza del trattamento.

COGEFA garantisce l'utilizzo di sistemi informatici e di software che riducano al minimo l'utilizzo di dati personali e identificativi e - laddove possibile - garantisce l'utilizzo di altre modalità idonee a mantenere l'anonimato dell'interessato.

In ogni caso, i dati di cui COGEFA viene a conoscenza sono conservati per il solo periodo di tempo strettamente necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e/o successivamente trattati e sono custoditi mediante apposite misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione, perdita, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

COGEFA ha nominato un DPO (Data Protection Officer) al quale è affidato l'incarico di osservare, valutare e redigere documentazione in materia di protezione dei dati personali, istruire gli incaricati e collaborare alla gestione del trattamento di dati personali (e dunque alla loro protezione) all'interno dell'azienda, affinché siano effettuati nel rispetto del GDPR.

viii. Rapporti interni

Tutto il personale (apicale e sottoposto) è tenuto alla piena collaborazione reciproca, al fine di perseguire la *Mission* aziendale e ad un esercizio equilibrato, equo, prudente e non discriminatorio dei poteri loro conferiti nel rispetto delle rispettive mansioni.

a. Soggetti Apicali

I soggetti apicali non devono abusare della propria posizione e devono astenersi dal porre in essere qualsivoglia condotta vessatoria e/o intimidatoria nei confronti dei dipendenti.

Gli organi sociali della COGEFA nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel presente Codice Etico, ispirando la propria attività a valori di onestà, integrità nel perseguimento degli obiettivi aziendali, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca.

L'impegno dei Consiglieri e del Presidente è la conduzione responsabile della società, nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore; l'impegno dei Sindaci è l'esatto espletamento delle funzioni loro affidate dall'ordinamento. La collaborazione tra Amministratori, Presidente e Sindaci si basa su un sistema di condivisione degli obiettivi strategico-operativi propri della Società, in cui i diversi ruoli di gestione, coordinamento, indirizzo e controllo trovano un armonico equilibrio. Ai componenti gli organi sociali sono richiesti:

- un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza, fornendo informazioni corrette;
- un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della società;
- la partecipazione assidua ed informata;
- la consapevolezza del ruolo;
- la condivisione degli obiettivi e spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo.

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può andare a detrimento dell'immagine, del prestigio e degli interessi della Società che è responsabilità degli organi di vertice difendere e promuovere.

Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica vincolano le persone di Consiglieri, Sindaci, Amministratore Delegato e Presidente anche successivamente alla cessazione del rapporto con COGEFA.

b. Soggetti sottoposti

Ferme restando le prescrizioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ed in particolare quelle riferite alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco. Le dinamiche che caratterizzano il contesto nel quale la Società si muove richiedono l'adozione di comportamenti trasparenti. Il principale fattore di successo è dato dal contributo professionale ed organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura.

Ogni dipendente o collaboratore della COGEFA:

- orienta il proprio operato a professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori al perseguimento degli obiettivi comuni;
- impronta la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- rispetta le direttive impartite dai soggetti apicali e rendere note alle autorità aziendali competenti eventuali situazioni in contrasto con la normativa vigente e/o con i principi di cui al presente Codice;
- adegua i propri comportamenti interni ed esterni ai principi ed ai valori di cui al presente Codice Etico, nella consapevolezza delle responsabilità di cui l'azienda richiede il rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa;
- assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione;
- considera la riservatezza principio vitale dell'attività;
- mantiene la massima trasparenza verso l'Organismo di Vigilanza.

Inoltre, i dipendenti si impegnano alla solidarietà reciproca così da favorire la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale.

ix. Trasparenza della documentazione

COGEFA si impegna a redigere e diffondere documenti aziendali nel rispetto dei principi di veridicità, completezza e trasparenza.

È vietato qualsiasi comportamento atto ad impedire o ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o revisione della documentazione aziendale.

COGEFA si impegna a conservare la documentazione relativa ad ogni operazione posta in essere (aziendale, contabile, etc.), in modo da consentire in ogni momento la ricostruibilità dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che l'hanno autorizzata ed eseguita.

x. Tutela della Libera Concorrenza

COGEFA riconosce la concorrenza leale come elemento fondamentale per la sua crescita, per un costante miglioramento aziendale e per la tutela della sua reputazione.

COGEFA pretende il rispetto delle norme regolatrici del mercato evitando e vietando pratiche scorrette tali da falsare la regolare competizione commerciale.

Nell'ambito della partecipazione a gare e/o licitazioni private, la Società si astiene da ogni condotta collusiva, violenta, minacciosa e/o posta in essere mediante il ricorso al c.d. "metodo mafioso" nei confronti delle altre imprese concorrenti.

COGEFA assicura una condotta leale e improntata alla buona fede, censurando – a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ❖ pratiche di boicottaggio, vendite sottocosto, storno di dipendenti, sottrazione e utilizzazione degli altrui segreti aziendali, illecita interferenza con gli altrui sistemi di distribuzione, concorrenza parassitaria nonché ogni altra intesa con i concorrenti atta a stabilire o controllare i prezzi o le politiche di vendita ovvero ad interferire nella libera distribuzione dei prodotti;
- ❖ tutte le pratiche ambigue, scorrette, ingannevoli o sleali, indipendentemente dal fatto che violino la normativa vigente in materia;
- ❖ ogni forma di accaparramento, avvicinamento della clientela e conclusione di affari in violazione della normativa di settore e del presente Codice.

xi. Tutela della Proprietà Intellettuale

Tutte le idee, i dati, le informazioni generati da COGEFA, eventuali brevetti, marchi e copyright di proprietà di COGEFA vengono tutelati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di COGEFA sono tenuti a mantenere la massima riservatezza e segretezza e a non divulgare o richiedere indebitamente notizie su documenti, know-how, progetti di ricerca, operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

xii. Gestione dell'informazione e rapporti con i mass media

COGEFA si impegna affinché le comunicazioni verso l'esterno avvengano nel rispetto dei principi di verità, correttezza e trasparenza.

COGEFA si impegna a gestire i rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, nel rispetto delle procedure operative interne ed individuando soggetti all'uopo autorizzati.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte dei mass-media ricevuta dal personale COGEFA, deve essere comunicata al soggetto/funzione aziendale a ciò espressamente adibito, che avrà cura, ove necessario, di divulgare le notizie non riservate.

Si richiamano, per quanto di competenza, i principi già espressi nella parte dedicata al conflitto di interessi ed in quella dedicata alla tutela della proprietà intellettuale.

xiii. Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media

Nella gestione dei propri account personali sui social network, ciascun destinatario è tenuto a:

- mantenere un comportamento idoneo a non creare discredito alla società;

- utilizzare un linguaggio che rispetti i limiti della contenenza sostanziale e formale, riportando fatti in modo veritieri e mediante l'utilizzo di espressioni o termini non offensivi o ingiuriosi;
- osservare il massimo riserbo su argomenti o notizie la cui divulgazione potrebbe recare pregiudizio o nocimento alla sicurezza, propria o dei colleghi ed all'immagine della società; è vietato divulgare informazioni riservate (quali ad esempio corrispondenza interna, informazioni di terze parti o informazioni su attività lavorative di cui si è a conoscenza in ragione della propria mansione);
- rispettare i limiti imposti dalla legge con particolare, ma non esclusivo riferimento alla normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali.

Nell'utilizzo dei device aziendali, occorre adottare misure che garantiscano la custodia e la sicurezza dei dispositivi elettronici e dei software in uso.

7. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI

In ossequio al D.Lgs. 24/2023 ed alle Linee Guida ANAC, la Società si è dotata di un canale interno di segnalazione Whistleblowing ed ha adottato la relativa Politica per la gestione delle segnalazioni (cui si fa rinvio), volta – tra il resto – a disciplinare le modalità di segnalazione delle condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG 231 di cui il presente Codice fa parte.

L'Ufficio Whistleblowing è l'unico destinatario competente alla ricezione delle segnalazioni medesime, ed agisce sulla base della relativa Politica per la gestione delle segnalazioni, la quale disciplina altresì le modalità di coinvolgimento dell'Organismo di Vigilanza nel caso di segnalazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG 231 di cui il presente Codice fa parte.

Nel caso di segnalazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG 231 di cui il presente Codice fa parte, l'Organismo di vigilanza interviene sulla base di quanto previsto dal MOG231 (che prevede altresì apposito sistema disciplinare) e dalla Politica per la gestione delle segnalazioni.